

## Diminuiscono le sofferenze per la Commercio e industria

**Pubblicato:** Martedì 9 Febbraio 2016



Il consiglio di amministrazione della **Banca Popolare Commercio e Industria spa (Gruppo Ubi Banca)** ha approvato il bilancio che ha fatto registrare un utile netto di 34,7 milioni di euro ( 35,8 milioni di euro al 31 dicembre 2014). Le rettifiche nette di valore per deterioramento crediti sono diminuite del 3,0% attestandosi a 58,4 milioni rispetto a 60,3 milioni del 2014, definendo il costo del credito allo 0,65% (0,72% nel 2014). Gli oneri operativi confermano un'attenta gestione delle componenti di spesa, attestandosi a 224,7 milioni rispetto ai 230,8 milioni del 2014 (-2,6%). Tale risultato è stato ottenuto nonostante i contributi per il Fondo nazionale di risoluzione.

«Incremento degli impieghi alla clientela, crescita della ricchezza finanziaria e stabilità degli utili, sintetizzano un bilancio 2015 che consideriamo molto soddisfacente e che riflette il contributo e la capacità professionale di tutti i dipendenti. È evidente la tradizionale attenzione verso le esigenze di imprese e famiglie ma anche la fiducia che la Banca riscuote dai propri clienti – ha dichiarato il presidente **Alberto Barcella (foto di Bergamonews)** -. Il risultato è stato ottenuto in un contesto di debolezza del quadro economico nazionale e internazionale e nonostante gli oneri che la banca ha sostenuto per il Fondo nazionale di risoluzione».

### Gestione economica

Nel 2015, la gestione operativa ha evidenziato un risultato di € 109,7 milioni (€ 122,3 milioni nel 2014). In dettaglio, i proventi operativi si sono attestati a **334,4 milioni** di euro rispetto a **353,1 milioni nel 2014**. Il risultato riflette il calo del margine d'interesse, causato dalla sensibile diminuzione

dell'Euribor; (la media annua dell'Euribor a 1 mese è scesa da 0,13% del 2014 a -0,07% del 2015), e il minore apporto commissionale derivante dal collocamento di prestiti obbligazionari di **Ubi Banca** che ha impattato sulle commissioni nette. A parziale bilanciamento, le "altre commissioni" crescono dell'1,9% a 152,1 milioni (149,3 milioni nel 2014)

### **Dati patrimoniali**

Al 31 dicembre 2015 gli **impieghi complessivi alla clientela sono aumentati del 6,4%**, rispetto alle consistenze di fine anno 2014, registrando un valore di **8,96 miliardi**.

L'erogato nel medio e lungo termine è aumentato del 46% attestandosi a 1.396,0 milioni rispetto a 956,4 milioni al 31/12/2014. In dettaglio **l'erogato alle famiglie è aumentato del 35%** passando da 309,9 milioni al 31/12/2014 a 417,4 milioni al 31/12/2015 mentre **l'erogato alle imprese è aumentato del 51%** passando da 646,5 milioni al 31/12/2014 a 978.6 milioni al 31/12/2015.

Al 31 dicembre 2015 il **totale della ricchezza finanziaria**, escluse le controparti istituzionali, è pari a 17,32 miliardi, in aumento rispetto alle consistenze di fine anno 2014 (+2,9%). Sempre rispetto al 31/12/2014, la **raccolta diretta da clientela**, esclusi i prestiti obbligazionari infragruppo, cresce del 4,5% a 6,24 miliardi; il risparmio gestito si attesta a 4,47 miliardi (+11,2%) e la raccolta assicurativa è pari a 1,32 miliardi (+20,5%).

A fine 2015 **le sofferenze nette** si riducono su base annua attestandosi a **334,8 milioni**, contro **372,1 milioni del 31 dicembre 2014**; l'incidenza sul totale crediti a clientela risulta pari a 3,74%, contro il 4,42% del 2014. Anche il flusso dei crediti passati a sofferenza è in riduzione.

Il patrimonio, al netto dell'utile di periodo, è risultato pari a **1.172 milioni**. Il rapporto tra il capitale primario di Classe 1 e le attività di rischio ponderate (Cet1 capital ratio) si è attestato al **17,73%**, confermando la solidità patrimoniale dell'Istituto.

La **Banca Popolare Commercio e Industria** conta 7 direzioni territoriali, 196 filiali retail, 9 filiali dedicate al pegno, 7 private & corporate unity. Il personale risulta composto da **1.559 dipendenti effettivi**.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it